

COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA



Relazione sulla performance Rapporto dell'anno 2022

Approvata dal Comitato esecutivo con deliberazione n.

SOMMARIO

SOMMARIO	2
PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
LA NUOVA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	3
COLLEGAMENTI CON GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE	5
LE PAROLE DELLA TRASPARENZA	5
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	9
IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE	10
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	20
PRINCIPALI DATI DEL RENDICONTO 2022	27
OBIETTIVI STRATEGICI	29
OBIETTIVI INDIVIDUALI	30
RISULTATI CONSEGUITI	30
ANALISI SWOT	32
PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	33
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	33
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	33

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La Relazione sulla performance conseguita dal Comitato regionale per la gestione venatoria (di seguito Relazione) è il documento consuntivo elaborato in chiusura del ciclo annuale di gestione della performance.

È predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera b), della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n.45, e di altre leggi in materia di personale).

LA NUOVA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Il Piano integrato di attività e organizzazione, indicato con l'acronimo P.I.A.O. è un documento unico di programmazione e di governance che sostituirà una serie di atti e documenti che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre.

Il Piano integrato di attività e organizzazione dovrebbe andare ad assorbire e sostituire:

- Il Piano della performance;
- Il Piano operativo del lavoro agile;
- Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Piano delle azioni per la parità di genere.

È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'art. 6 prevede che il fine del P.I.A.O. è quello di:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa,
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi.

Come i precedenti atti di programmazione anche il P.I.A.O ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

Tra gli obiettivi principali che con l'introduzione del P.I.A.O. si vuole garantire è la "semplificazione". Si tratta di una radicale innovazione che era partita dai processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di

ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 prevede esplicitamente i seguenti obiettivi che il P.I.A.O.:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi." Ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, è stata disposta la proroga della scadenza per l'adozione del PIAO al 30 giugno 2022.

Il Piano integrato di attività e organizzazione è obbligatorio per gli Enti con più di 50 dipendenti; il Comitato regionale per la gestione venatoria, non rientrando in tale casistica valuterà comunque, nell'ottica di una buona prassi amministrativa e come utile misura di semplificazione, l'adozione del nuovo documento di programmazione a partire dall'annualità 2023.

COLLEGAMENTI CON GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione dell'Ente, coinvolgendo e interessando tutte attività e tutti gli uffici, viene effettivamente attuato con la necessaria collaborazione e l'impegno di tutti i dipendenti. La prevenzione della corruzione diventa un obiettivo dei dipendenti e quindi il Piano è coordinato con tutti gli altri strumenti di programmazione presenti, incluso il Piano della Performance. A tal riguardo, la rilevanza strategica dell'attività di prevenzione e contrasto della corruzione comporta che le attività svolte per la predisposizione e l'attuazione del relativo Piano, sono inserite dettagliatamente, in forma di obiettivi, all'interno del Piano Performance. Pertanto, all'interno di ogni obiettivo strategico, il relativo piano operativo tiene conto degli strumenti di prevenzione della corruzione che saranno pertanto valutati nel ciclo della performance.

Dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel P.T.P.C. (e dunque dell'esito della valutazione delle performance organizzativa ed individuale) verrà data specificamente conto all'interno delle relazioni annuali sulla performance. Per quanto concerne il legame tra adempimenti in materia di trasparenza e Piano della Performance si sottolinea come la trasparenza dei dati e degli atti amministrativi rappresenti lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti ed ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici e dell'attività amministrativa nel suo complesso. L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal P.T.T.I. costituisce, altresì, parte essenziale delle attività del Piano Anticorruzione: il ciclo della performance e le azioni portate avanti dall'Amministrazione in materia di anticorruzione e trasparenza risultano pertanto inscindibilmente legati.

LE PAROLE DELLA TRASPARENZA

Performance

Il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che le varie componenti organizzative (individui, gruppi di individui, unità organizzative, ente nel suo complesso) apportano

attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni della collettività per i quali l'Ente è stato costituito → capacità di ottenere risultati per i propri utenti e portatori d'interesse mediante l'utilizzo delle risorse a disposizione.

Trasparenza

Processo attraverso il quale l'Ente rende realmente accessibile ai propri utenti e a tutti i soggetti portatori di interesse (stakeholder) il proprio operato. La trasparenza è infatti intesa come accessibilità totale (...) "delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (...)" (articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 150/2009).

Legalità

Obiettivo della strategia per la prevenzione della corruzione. "Le pubbliche amministrazioni devono pianificare adeguate misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità. (...) una prima azione consiste nel dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata ed attuata mediante il P.T.P.C. e alle connesse misure "P.N.A. 2019".

Connessioni

Con la consapevolezza della complessità degli adempimenti e di quanto necessario per renderli operativi si offre la possibilità di un adeguamento graduale, purché attentamente pianificato ed esplicitato.

I tre documenti possono essere visti come un documento unico. L'integrazione consente di ampliare l'efficacia degli strumenti utilizzati in termini di graduale copertura degli ambiti.

Accountability

L'attività di misurazione, svolta mediante il monitoraggio in itinere e finale della performance (sia individuale che organizzativa), si realizza attraverso la produzione di reports differenziati per i soggetti destinatari e confluisce all'interno della Relazione sulla Performance. È necessario considerare la performance, anticorruzione trasparenza non solo un processo interno, ma serve per migliorare la relazione con i portatori di interesse e creare e diffondere la cultura per la legalità.

Whistleblowing: Attivazione Piattaforma ANAC

Il Sistema dell'ANAC per la segnalazione di condotte illecite è indirizzato al whistleblower, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse

individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.

Grazie all'utilizzo di un protocollo di crittografia che garantisce il trasferimento di dati riservati, il codice identificativo univoco ottenuto a seguito della segnalazione registrata sul portale consente al segnalante di "dialogare" con ANAC in modo anonimo e spersonalizzato.

Conseguentemente, le segnalazioni pervenute tramite ogni altro canale (telefono, posta elettronica certificata e non, protocollo generale) dovranno essere nuovamente inoltrate utilizzando solo e unicamente la piattaforma ANAC.

RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Legge 4 marzo 2009 n.15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici cosiddetta Legge salva Italia";

- Decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2012, n.14 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" cosiddetta Legge Mille proroghe;

- Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" cosiddetta Legge Liberalizzazioni; Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" cosiddetta Legge Semplificazioni;

- Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134 recante "Misure urgenti per la crescita del paese" cosiddetta Legge Sviluppo.

- Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" cosiddetta Legge Spending review;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- Decreto legislativo n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89; Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” il cosiddetto Freedom of information act (FOIA);

RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

- Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del Comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale”;
- Legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria”;
- Legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3 “Soppressione della Commissione regionale di controllo sugli atti degli enti locali. Disposizioni in materia di controllo preventivo di legittimità sugli atti di enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione.”

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

Caratteristiche dell'Ente.

Il Comitato regionale per la gestione venatoria è un ente pubblico non economico dipendente della Regione, istituito con legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria". È un ente strumentale della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed è delegato a gestire l'organizzazione dell'attività venatoria sul territorio regionale.

Il contesto nell'ambito del quale si svolge l'azione amministrativa del Comitato è rappresentato dalle declinazioni e dalle competenze attribuite dalla legge regionale 27 agosto 1994, n. 64.

Mappatura delle informazioni:

- **Organizzazione venatoria:** nel contesto di riferimento nel quale opera, l'ente è deputato quale organo direttivo dell'intera organizzazione venatoria.
- **Gestione venatoria:** nel contesto della gestione della fauna selvatica si deve garantire una gestione sostenibile della fauna selvatica e degli habitat che essa frequenta, con l'obiettivo dichiarato della protezione e incremento del patrimonio faunistico regionale;
- **Funzione consultiva:** la funzione predetta è necessaria al fine di indirizzare gli obiettivi politici e le scelte operate dall'Amministrazione regionale.

IDENTITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

L'amministrazione in cifre.

Dipendenti

Ufficio	Qualifica	n. dipendenti in servizio	Pianta organica
Funzionario	D	1	1
Aiuto collaboratore	C1	vacante	1

Avanzo di amministrazione

2017	Euro 138.857,92
2018	Euro 110.460,17
2019	Euro 114.237,87
2020	Euro 113.082,18
2021	Euro 115.090,76
2022	Euro 86.950,50

Fondo di cassa

2017	Euro 157.128,25
2018	Euro 134.692,41
2019	Euro 64.963,91
2020	Euro 128.404,51
2021	Euro 123.557,78
2022	Euro 118.330,78

ENTRATE

LIV.	DESCRIZIONE	2022	2023	2024
	Avanzo di amministrazione			
	Parte accantonata			
	Parte vincolata			
	Parte libera	€ -	€ -	€ -
I	Trasferimenti correnti			
II	Trasferimenti correnti			
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			
V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ 94.000,00
III	Trasferimenti correnti da Famiglie			
IV	Trasferimenti correnti da famiglie			
V	Trasferimenti correnti da famiglie	€ 171.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 265.000,00	€ 254.000,00	€ 254.000,00
I	Entrate extratributarie			
II	Interessi attivi			
III	Altri interessi attivi			
IV	Interessi attivi da depositi bancari o postali			
V	Interessi attivi da depositi bancari o postali	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
II	Rimborsi e altre entrate correnti			
III	Altre entrate correnti n.a.c.			
IV	Altre entrate correnti n.a.c.			
V	Altre entrate correnti n.a.c.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	TOTALE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 1.850,00
	TOTALI ENTRATE	€ 266.850,00	€ 255.850,00	€ 255.850,00

I	Entrate per conto terzi e partite di giro			
II	Entrate per partite di giro			
III	Altre ritenute			
IV	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici			
V	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)			
V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente			
IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			
V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi			
V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi			
V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo			
IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi			
V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi			
V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
IV	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi			
V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
III	Altre entrate per partite di giro			
IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
IV	Rimborso di fondi economali e carte aziendali			

V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
IV	Altre entrate per partite di giro diverse			
V	Altre entrate per partite di giro diverse	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
IV	Altre entrate per conto terzi			
V	Altre entrate per conto terzi	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	TOTALI PARTITE DI GIRO	€ 68.200,00	€ 68.200,00	€ 68.200,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 335.050,00	€ 324.050,00	€ 324.050,00

SPESE

I	Spese correnti			
II	Redditi da lavoro dipendente			
III	Retribuzioni lorde			
IV	Retribuzioni in denaro	€ 79.000,00	€ 79.000,00	€ 79.000,00
IV	Altre spese per il personale	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
III	Contributi sociali a carico dell'ente			
IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
II	Imposte e tasse a carico dell'ente			
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente			
IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
IV	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
II	Acquisto di beni e servizi			
III	Acquisto di beni			
IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	€ 650,00	€ 650,00	€ 650,00
IV	Altri beni di consumo	€ 12.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
III	Acquisto di servizi			

IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 20.500,00
IV	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00
IV	Utenze e canoni	€ 14.100,00	€ 14.600,00	€ 14.600,00
IV	Utilizzo di beni di terzi	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
IV	Consulenze	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
IV	Prestazioni professionali e specialistiche	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
IV	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale			
V	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	€ 12.500,00	€ -	€ -
IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
IV	Servizi amministrativi			
V	Spese postali	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
IV	Servizi finanziari	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
IV	Servizi sanitari	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
IV	Servizi informatici e di telecomunicazioni	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
IV	Altri servizi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
II	Trasferimenti correnti			
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche			
IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
IV	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione			
V	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate			

III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso			
IV	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso			
V	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	€ -	€ -	€ -
II	Altre spese correnti			
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti			
IV	Fondo di riserva			
V	Fondi di riserva	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
III	Premi di assicurazione			
IV	Altri premi di assicurazione n.a.c.			
V	Altri premi di assicurazione n.a.c.	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
	TOTALE SPESE CORRENTI	€ 258.950,00	€ 247.950,00	€ 247.950,00
I	Spese in conto capitale			
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
III	Beni materiali			
IV	Mobili e arredi	€ -	€ -	€ -
IV	Attrezzature	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
IV	Macchine per ufficio	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
IV	Hardware	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
III	Beni immateriali			
IV	Software	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
	TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	€ 7.900,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00
	TOTALI SPESE	€ 266.850,00	€ 255.850,00	€ 255.850,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro			

II	Uscite per partite di giro			
III	Versamenti di altre ritenute			
IV	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici			
V	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)			
V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente			
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi			
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi			
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
IV	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi			
V	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	€ 700,00	€ 700,00	€ 700,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo			
IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi			
V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi			
V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
IV	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi			

V	Altri versamenti di ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
III	Altre uscite per partite di giro			
IV	Spese non andate a buon fine	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
IV	Costituzione fondi economali e carte aziendali			
V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.			
V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
IV	Altre uscite per conto terzi n.a.c.			
V	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	TOTALI PARTITE DI GIRO	€ 68.200,00	€ 68.200,00	€ 68.200,00
	TOTALE GENERALE SPESE	€ 335.050,00	€ 324.050,00	€ 324.050,00

ANNUALITA' – n. cacciatori

2013	1527
2014	1502
2015	1504
2016	1460
2017	1421
2018	1427
2019	1439
2020	1421
2021	1402
2022	1380

MISSION

In relazione alle funzioni del Comitato regionale per la gestione venatoria la mission si estrinseca, come detto, nelle funzioni ad essa attribuite dall'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e precisamente:

- provvedere al rilascio del tesserino regionale e dei permessi giornalieri di caccia;
- regolamentare l'attività delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e le procedure per l'elezione dei relativi rappresentanti;
- provvedere all'amministrazione ed alla gestione dei propri fondi e dei beni già intestati al Comitato regionale per la caccia, previsto dalla legge regionale 23 maggio 1973, n. 28 (Provvedimenti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia nella Regione autonoma della Valle d'Aosta);
- formulare un parere in merito all'accesso e all'eventuale destinazione dei cacciatori non residenti nel territorio regionale sulla base degli indici di densità e dei criteri del Piano regionale faunistico venatorio;
- distribuire i cacciatori nel territorio regionale;
- assicurare la partecipazione dei cacciatori alle operazioni di censimento e di gestione faunistica, promossi ed organizzati dall'Assessorato dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali;
- curare l'organizzazione e il coordinamento del prelievo venatorio e l'acquisto dei sigilli inamovibili da applicare ai capi abbattuti, ove previsti;
- promuovere l'organizzazione di mostre trofeistiche, di manifestazioni legate alla pratica venatoria, di eventi formativi e divulgativi;

- vigilare sul buon funzionamento delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e sul rispetto dei regolamenti;
- svolgere altre funzioni e incarichi in materia faunistico-venatoria, eventualmente individuati con deliberazione della Giunta regionale, che ne stabilisce anche gli indirizzi per il relativo svolgimento.

VISION

La vision del Comitato regionale per la gestione venatoria è quella di contribuire:

- al raggiungimento dell'efficacia dell'organizzazione amministrativa;
- a concordare con la Regione una efficiente suddivisione territoriale, intesa soprattutto come equa distribuzione dei cacciatori sul territorio;
- all'ottimizzazione del prelievo di tutte le specie cacciabili e la loro corretta gestione sul territorio favorendone una sostanziale crescita e tutela;
- al raggiungimento di un'armonia sociale all'interno del mondo venatorio valdostano al fine di rendere più agevole e soddisfacente l'esercizio della caccia.

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ai fini venatori la regione è costituita in un unico comprensorio alpino di caccia, alla cui gestione amministrativa provvede il Comitato regionale per la gestione venatoria. Nell'ambito del comprensorio alpino di caccia, in relazione alle caratteristiche ambientali, naturali, faunistiche e sociali, sono istituite le seguenti circoscrizioni venatorie:

- a) circoscrizione venatoria numero 1, comprendente il territorio dei comuni di Courmayeur, Pré-Saint-Didier, La Thuile, Morgex, La Salle;
- b) circoscrizione venatoria numero 2, comprendente il territorio dei comuni di Saint-Nicolas, Avise, Arvier, Valgrisenche, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Villeneuve, Valsavarenche, Saint-Pierre, Aymavilles, Cogne, Sarre;
- c) circoscrizione venatoria numero 3, comprendente il territorio dei comuni di Saint-Rhémy-En-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Gignod, Allein, Doues, Roisan, Ollomont, Valpelline, Oyace, Bionaz, Aosta;
- d) circoscrizione venatoria numero 4, comprendente il territorio dei comuni di Jovençon, Gressan, Charvensod, Saint-Christophe, Pollein, Brissogne, Quart, Saint-Marcel, Nus, Fénis;
- e) circoscrizione venatoria n. 5, comprendente il territorio dei comuni di Valtournenche, Torgnon, Antey-Saint-André, Chamois, La Magdeleine, Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Pontey, Châtillon, Saint-Vincent, Emarèse;
- f) circoscrizione venatoria numero 6, comprendente il territorio dei comuni di Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Montjovet, Champdepraz, Verrès, Issogne, Arnad;
- g) circoscrizione venatoria numero 7, comprendente il territorio dei comuni di Fontainemore, Lillianes, Perloz, Pont-Saint-Martin, Donnas, Bard, Hône, Pontboset, Champorcher;
- h) circoscrizione venatoria numero 8, comprendente il territorio dei comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby, Issime.

Le circoscrizioni venatorie, quali unità territoriali sub-comprensoriali, rappresentano le unità di riferimento per la distribuzione dei cacciatori nel territorio regionale e per l'attuazione delle attività di gestione faunistico-venatoria. Le circoscrizioni venatorie, a loro volta, si compongono di sezioni comunali cacciatori costituite da un minimo di nove e un massimo di ottanta cacciatori, nell'ordine di una sezione per ciascun comune o laddove non si riescono a raggiungere i numeri minimi si possono costituire sezioni intercomunali, formate da 2 o più comuni.

Con deliberazione della giunta regionale n. 736 del 5 giugno 2017 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto

1994, n. 64 è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente, che si è ufficialmente insediato il giorno 9 giugno 2017.

Sono organi del Comitato:

- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Comitato esecutivo;
- Il Consiglio venatorio;
- Il Revisore legale.

Il Consiglio di amministrazione:

- a) Approva lo statuto, i regolamenti interni ed ogni loro modificazione, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
- b) Approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo e le eventuali variazioni;
- c) Autorizza l'acquisto e l'alienazione dei beni immobili e l'acquisto, l'alienazione ed il trasferimento di diritti reali sui medesimi, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
- d) Designa il Vice presidente, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
- e) Nomina i referenti dei censimenti agli ungulati e le commissioni per l'avifauna e per i lagomorfi;
- f) Formula parere sulla proposta di calendario venatorio;
- g) Formula parere sulla variazione del territorio delle Circostrizioni venatorie, qualora intervengano modificazioni nell'ambito delle Unités des Communes;
- h) Ratifica i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;

Il Presidente:

- a) Ha potere di gestione e controllo dell'attività del Comitato e adotta i necessari atti amministrativi nell'ambito degli indirizzi generali assunti dalla Regione;
- b) Convoca e presiede il Consiglio di amministrazione coordinandone le attività, vigilando sull'attuazione delle deliberazioni da questo assunte ed emanando gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dal presente Statuto;
- c) Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'ente in collaborazione col Segretario;
- d) Presiede il Comitato esecutivo ed il Consiglio venatorio di cui agli artt. 10 e 11;
- e) Indice le elezioni del Presidente, dei Rappresentanti delle Circostrizioni venatorie e dei direttivi delle sezioni comunali cacciatori
- f) Dispone le sospensioni del carnet de chasse ai sensi dell'articolo 33ter della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- g) Designa le squadre per le braccate al cinghiale nei settori di prelievo, sentito il Consiglio venatorio;

Il Consiglio venatorio si riunisce per:

- Formulare proposte sulla bozza di calendario venatorio;

- Proporre alla struttura regionale competente provvedimenti in materia faunistica venatoria;
- Proporre modifiche relative alla ripartizione del territorio;
- L'organizzazione dei censimenti faunistici;
- Esprimere pareri eventualmente richiesti dalla Regione in materia faunistica-venatoria;

Il Comitato esecutivo si riunisce per:

- a) Dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e cura le altre attribuzioni che gli siano state delegate;
- b) Definire la dotazione organica del Comitato;
- c) Adottare i provvedimenti riguardanti il personale dipendente e deliberare le norme generali relative all'assunzione, allo stato giuridico ed al trattamento economico dello stesso;
- d) Deliberare sulla stipulazione dei contratti che non eccedano l'importo di euro 6.000,00;

Il Revisore legale.

Il controllo sulla gestione amministrativa e contabile del Comitato regionale per la gestione venatoria spetta ad un Revisore legale, nominato dalla Giunta regionale tra gli iscritti dei revisori contabili e dura in carica tre anni.

Il Revisore legale può assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Revisore legale esprime il parere sul bilancio preventivo e consuntivo e sulle eventuali variazioni sul bilancio preventivo. Tali pareri possono essere espressi anche durante le riunioni del Consiglio di amministrazione.

ATTIVITÀ DI GOVERNO E ATTI DELIBERATIVI

L'attività deliberativa è stata la seguente:

Consiglio di amministrazione

- 1 08/03/2022 APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONVENZIONE TRA L'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-CERVIN E IL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE IN CORSO DI VALIDITÀ, AI FINI DELL'ASSUNZIONE DI PERSONALE.
- 2 08/03/2022 PARERE SULLA GRADUATORIA DEI CACCIATORI NON RESIDENTI AMMESSI ALL'ESERCIZIO VENATORIO IN VALLE D'AOSTA PER LA STAGIONE 2022/2023.
- 3 08/03/2022 APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI CONVENZIONE TRA L'UNITÉ DES COMMUNES VALDOTAINES WALSER E IL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE IN CORSO DI VALIDITÀ, AI FINI DELL'ASSUNZIONE DI PERSONALE.
- 4 08/03/2022 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI E COMPARTICIPAZIONI ECONOMICHE
- 5 08/03/2022 ADOZIONE DEL PIANO PER LA PERFORMANCE 2022/2024
- 6 08/03/2022 APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO ANNUALE DELLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI

- 7 30/05/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, TRAMITE RDO N. 2987404 SUL MEPA, DEL SERVIZIO DI GRAFICA, IMPAG
- 8 30/05/2022 ACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2021 E PRECEDENTI.
- 9 30/05/2022 APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE SULLA GESTIONE 2021.
- 10 30/05/2022 APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) PER IL TRIENNIO 2022/2023 E DELLA RELAZIONE ANNUALE ANTICORRUZIONE ANNO 2021.
- 11 30/05/2022 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2022/2024, COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 20.000,00 IN CONTO COMPETENZA E CASSA PER L'ANNO 2022.
- 12 30/05/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE D
- 13 30/05/2022 PARERE SULLA BOZZA DEL TESTO DEL CALENDARIO VENATORIO PER LA STAGIONE VENATORIA 2022/2023.
- 14 12/08/2022 APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO "CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE SPECIE CAMOSCIO, CERVO E CAPRIOLO E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE SQUADRE PER LE BRACCATE AL CINGHIALE PER LA STAGIONE 2022/2023"
- 15 12/08/2022 VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.
- 16 12/08/2022 DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPENSORIO PER LA STAGIONE VENATORIA 2022/2023. ACCERTAMENTO ENTRATA.
- 17 12/08/2022 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO ALLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI. ANNO 2022.
- 18 12/08/2022 APPROVAZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021, DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA CONGRUITA' E DEI RILIEVI BIOME
- 19 14/10/2022 PRESA D'ATTO NOMINA REVISORE LEGALE DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA, DOTT. AMEDEO MARIA PARINI, PER IL TRIENNIO 2022/2025 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO ANNUALE.
- 20 14/10/2022 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA DA STIPULARSI CON LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE - PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA SEZIONE "OPPORTUNITÀ DI LAVORO" DEL SITO REGIONALE.
- 21 14/10/2022 ESPRESSIONE PARERE SU MODIFICHE AL CALENDARIO VENATORIO 2022/2023 INERENTE ALLA CACCIA ALLA PERNICE BIANCA E ALLA LEPRE VARIABILE.
- 22 16/12/2022 APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2023/2025.
- 23 16/12/2022 APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI 2023/2025
- 24 16/12/2022 NULLA OSTA AL CALENDARIO PER LE GARE CINOFILIE PER L'ANNO 2023.

Comitato esecutivo:

- 1 31/01/2022 ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMALE PER L'ANNO 2022.
AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE A SVOLGERE LAVORO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2022.
- 2 31/01/2022
- 3 31/01/2022 COSTITUZIONE FONDO PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE PER L'ANNO 2022.

		APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE DI CUI AGLI ARTT. 142, 143, 144, 145 DELL'ACCORDO DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ECONOMICHE E NORMATIVE DELLA
4	31/01/2022	CATEGORIA DEL COMPARTO UNICO DELLA LIQUIDAZIONE GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LA
5	31/01/2022	GESTIONE VENATORIA NON DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DI COMPETENZA ANNO 2021.
6	31/01/2022	ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA L. 120/2020 E DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.L. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 108/2021, A
7	31/01/2022	ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO SI.PRO DI BUGLIONE ING. VINCENZO E C. SAS, CON SEDE IN VIA PARIGI N. 36/A - 11100 AOS
8	31/01/2022	PIANTA ORGANICA DELL'ENTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024. RICOGNIZIONE ECCEDENZE E SOPRANNUMERO DI PERSONALE.
9	11/02/2022	INDIVIDUAZIONE DELLA PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA (P.P.O.) E CONTESTUALE CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER GLI ANNI 2022-2023-2024.
10	11/02/2022	DISMISSIONE DI UN PERSONAL COMPUTER MODELLO ASUS ALL IN ONE (MODELLO V230ICGT-BF109X ACQUISTATO IN DATA 21/03/2016) IN DOTAZIONE AGLI UFFICI DELL'ENTE.
11	11/02/2022	APPROVAZIONE COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO AZIENDALE DELL'ANNO 2021.
12	11/02/2022	APPROVAZIONE COSTITUZIONE DEL FONDO UNICO AZIENDALE DELL'ANNO 2022.
13	11/02/2022	PRESA D'ATTO DELLA TRASFORMAZIONE DELAL BANCA POPOLARE DI SONDRIO IN SOCIETA' PER AZIONI DAL 5 GENNAIO 2022.
14	11/02/2022	RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CACCIATORI 2021
15	18/02/2022	ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA POSTA PRIVATA MAX E TONY SNC, CON SEDE IN VIA CHAMBERY N. 200 - 11100 AOSTA - P
16	18/02/2022	CONFERIMENTO DI INCARICO ASSISTENZA LEGALE ALL'AVVOCATO PROF. PAOLO SCAPARONE, VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 14 - 10122 TORINO, P.IVA 08406610017, IN MERITO AD UNA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI. CIG Z2E3542DDF. IMPEGNO DI SPESA.
17	21/03/2022	ADEGUAMENTO DELLA PIANTE ORGANICA DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA.
18	21/03/2022	AVVIO INDAGINE CONOSCITIVA ALLA MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CONTABILE" - CATEGORIA C2 PRESSO L'UFFICIO SEGRETERIA DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA.
19	14/04/2022	ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO ARCADIA SRL, CON SEDE IN LOCALITÀ AUTOPORTO, 14
20	14/04/2022	ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA LAGOVAL SNC DI CARLOTTO RENZO E C. CON SEDE
21	14/04/2022	ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA GRAFICHE ITLA DI CASTIGLIONE VALERIA E C.

- SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA DIPENDENTI. ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP BUONI PASTO 9 - LOTTO 2 - PIEMONTE E VALLE D'AOSTA TRAMITE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO N. 6746750 - DURATA CONTRATTO 12 MESI - SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA EURO 1.994,72 - IVA 4%. CIG Z6
- 22 14/04/2022 AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO ARCADIA SRL, CON SEDE IN LOCALITÀ AUTOPORTO, 14/D, 11020 POLLEIN AO - P. IVA 01081980078, D
- 23 03/05/2022 CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALL'UNIONE SEGUGISTI VALLE D'AOSTA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CINOFILE PER L'ANNO 2022.
- 24 03/05/2022 PRENOTAZIONE DI SPESA.
CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA GRUPPO CINOFILO VALLE D'AOSTA PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CINOFILE PER L'ANNO 2022.
- 25 03/05/2022 PRENOTAZIONE DI SPESA.
- 26 13/06/2022 PRIMO RIMBORSO FONDO ECONOMALE - ANNO 2022
- 27 13/06/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO HEXTRA SRL, CON SEDE IN VIA CARLO VIOLA N. 71/C
- 28 13/06/2022 CONCESSIONE DEL PATRICINIO DAL PARTE DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA ALLE ASSOCIAZIONI ASD TIRATORI VALDOSTANI, ASSOCIAZIONE TIRATORI VALDIGNE, ASSOCIAZIONE CACCIATORI DI TORGNON E ANTEY PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO VALDOSTANO TIRO
- 29 13/06/2022 CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL BASSOTTO" PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA DI TRACCIA SU SANGUE PER BASSOTTI SCHWHK/SCHWPOR CHE SI SVOLGERA' NEI GIORNI 18 E 19 GIUGNO 2022 IN VAL FERRET, NEL COMUNE DI COURMAYEUR.
- 30 13/06/2022 CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL BASSOTTO" PER L'ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO MONDIALE WUT DI TRACCIA SU SANGUE PER BASSOTTI SCHWPOR CHE SI SVOLGERA' NEI GIORNI 3 E 4 SETTEMBRE 2022 IN VAL VENY, NEL COMUNE DI COU
- 31 24/06/2022 APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE (PAP) 2022/2024 IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 11 APRILE 2006, N. 198 E DELL'ART. 66 DELLA L.R. 23 LUGLIO 2010 N. 22 E S.M.I..
- 32 24/06/2022 APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2021
- 33 24/06/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA GRAFICHE ITLA DI COSTA CAVIGLIONE VALERIA
- 34 24/06/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA ARCADIA SRL, CON SEDE IN LOCALITÀ AUTOPOR
- 35 29/07/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DITTA ACQUARIO OCTOPUS DI PIROTTA DAVIDE, CON S
- 36 29/07/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO IN LEGGE N. 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DERBY LEGNO SCA CON SEDE IN LOC. CHAMPAGNE N. 3
- 37 29/07/2022 ATTO DI DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO OMNIAVIS SRL UNIPERSONALE CON SEDE IN LUNGARNO COLO

- 38 29/07/2022 CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALLA SEZIONE COMUNALE DI SAINT-VINCENT PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN MOSTRA TROFEI. IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA A) DELLE LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON D.L. 77/2021, CONVERTITO CON LEGGE 108/2021, ALL'OPERATORE ECONOMICO DOTT. ALBERTO BELFROND, NATO AD AOSTA IL 22 MARZO
- 39 06/09/2022 1996 E RESIDENTE IN VIALE CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL BASSOTTO" PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA DI TRACCIA SU SANGUE PER BASSOTTI SCHWHK/SCHWPOR SVOLTA NEI GIORNI 18 E 19 GIUGNO 2022 IN VAL FERRET, NEL COMUNE
- 40 06/09/2022 DI COURMAYEUR. IMPEGNO E
- 41 06/09/2022 CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALLA SEZIONE COMUNALE DI MORGEX PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN MOSTRA TROFEI. IMPEGNO DI SPESA. CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALLA SEZIONE COMUNALE DI NUS, C.F. 91079190079, PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN MOSTRA TROFEI. IMPEGNO E
- 42 05/10/2022 LIQUIDAZIONE DI SPESA.
- 43 05/10/2022 CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALL'UNIONE SEGUGISTI VALLE D'AOSTA, C.F. 91017650077, PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CINOFILE PER L'ANNO 2022. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA.
- 44 05/10/2022 CONCESSIONE DI UNA COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA AL GRUPPO CINOFILO VALLE D'AOSTA, C.F. 91000830074, PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CINOFILE PER L'ANNO 2022. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA.
- 45 05/10/2022 CONDOMINIO DEGLI ARCHI - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESE CONDOMINIALI RELATIVE AL PREVENTIVO GESTIONE ANNO 2022 COMPRENSIVO DI CONSUNTIVO GESTIONE ANNO 2021.
- 46 05/10/2022 RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CACCIATORI 2022
- 47 17/11/2022 PROROGA DIPENDENTE LAVORO INTERINALE. CIG. Z83366B0D6
- 48 20/12/2022 RIMBORSO FONDO ECONOMALE E RESTITUZIONE CASSA ECONOMALE.

Presidente del Comitato

- 1 21/02/2022 SCIoglimento DEL DIRETTIVO DELLA SEZIONE COMUNALE CACCIATORI DI SAINT-VINCENT A SEGUITO DI DIMISSIONE DI 3 COMPONENTI DEL DIRETTIVO E INDIZIONE DELLE ELEZIONI DEL NUOVO DIRETTIVO.
- 2 01/03/2022 ELEZIONI DEL NUOVO DIRETTIVO DELLA SEZIONE COMUNALE DI SAINT-VINCENT. VARIAZIONE DATA E SEDE DI SVOLGIMENTO E NOMINA NUOVO SEGGIO ELETTORALE.
- 3 03/03/2022 DIVIETO DI RILASCIO DEL TESSERINO REGIONALE PER LE SANZIONI DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI ALLA L.R. 27 AGOSTO 1994, N. 64 E ALLA L. 11 FEBBRAIO 1992, N. 157.
- 4 07/11/2022 DIVIETO DI RILASCIO DEL TESSERINO REGIONALE PER LE SANZIONI DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI ALLA L.R. 27 AGOSTO 1994, N. 64 E ALLA L. 11 FEBBRAIO 1992, N. 157.
- 5 17/11/2022 ACCETTAZIONE E DESIGNAZIONE DELLE SQUADRE PER LE BRACCATE AL CINGHIALE NEI SETTORI PER LA STAGIONE VENATORIA 2022/2023

PRINCIPALI DATI DEL RENDICONTO 2022

Il rendiconto della gestione è stato approvato nel mese di giugno, vengono poste di seguito in evidenza le risultanze relative all'esercizio 2022.

	ENTRATE			
	Stanziamen- ti definitivi	accertamenti	riscossioni c/ compe	riscossioni c/residui
TITOLO 2- trasferimenti correnti				
Contributo RAVA	€ 92.000,00	€ 91.351,68	€ 91.351,68	€ -
Contributo cacciatori	€ 83.000,00	€ 83.079,00	€ 83.079,00	
Totale	€ 175.000,00	€ 174.430,68	€ 174.430,68	€ -
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
Vendita beni	€ -	€ -	€ -	€ -
Interessi attivi	€ 350,00	€ -	€ -	
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 1.850,00	€ -	€ -	€ -
	€ 176.850,00	€ 174.430,68	€ 174.430,68	€ -
TITOLO 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro				
Entrate per partite di giro	€ 66.700,00	€ 33.513,95	€ 33.513,95	€ -
Entrate per conto terzi	€ 1.500,00	€ 155,00	€ 155,00	
Totale	€ 68.200,00	€ 33.668,95	€ 33.668,95	€ -
TOTALI	€ 245.050,00	€ 208.099,63	€ 208.099,63	€ -
Avanzo amministrazione	€ 100.000,00		tot riscossioni	€ 208.099,63
TOTALE A PAREGGIO	€ 345.050,00			

	SPESE			
		impegni	pagamenti c/compe	pagamenti c/residui
MISSIONE 1 - servizi istituzionali, generali e di gestione				
Organi istituzionali	€ 56.500,00	€ 40.760,04	€ 34.219,57	€ -
Segreteria generale	€ 113.500,00	€ 91.162,95	€ 75.088,70	€ 2.285,63
Gestione economica, fin, programm.	€ 104.350,00	€ 70.648,14	€ 62.236,38	€ 5.827,59
tot	€ 274.350,00	€ 202.571,13	€ 171.544,65	€ 8.113,22
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
fondo di riserva	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -
Missione 99 - Servizi per conto terzi				
Servizi per conto terzi e Pg	€ 68.200,00	€ 33.668,95	€ 33.668,95	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 345.050,00	€ 236.240,08	€ 205.213,60	€ 8.113,22
			tot pagamenti	€ 213.326,82

DETERMINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo cassa al 1/1/2022	€	123.557,78
Riscossioni	€	208.099,63
Pagamenti	€	213.326,63
Fondo cassa al 31/12/2022	€	118.330,78
Residui attivi	€	-
Residui passivi	€	31.380,28
Avanzo di amministrazione	€	86.950,50
Accont. Vari	€	-
Avanzo di amministrazione disponibile	€	86.950,50

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel corso del 2022 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici, individuati nel Piano delle performance 2022/2023:

1. Incrementare le fasi di studio e di ricerca in ambito faunistico venatorio;
2. distribuire i cacciatori sul territorio regionale sulla base dei criteri stabiliti dal Piano regionale faunistico venatorio;
3. promuovere l'organizzazione di mostre trofeistiche, di manifestazioni legate alla pratica venatoria, eventi formativi e divulgativi;
4. Garantire efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi;
5. Prosecuzione del processo di informatizzazione e dematerializzazione dei documenti;
6. Contrasto al fenomeno della corruzione attraverso adeguate misure preventive.

Di seguito si possono delineare gli obiettivi esclusivi del corso del 2022:

Obiettivi di carattere generale:

1. sviluppo concrete politiche di formazione del personale;
2. semplificazione dei procedimenti amministrativi;
3. informatizzazione dei servizi;
4. predisposizione di un regolamento per la concessione di contributi alle associazioni;
5. Regolamentare la gestione delle sezioni comunali cacciatori;

Obiettivi mirati in ambito venatorio

1. Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione in ambito venatorio con la collaborazione del CERF-Centro di educazione regionale faunistica.
2. Organizzazione e promozione di manifestazioni cinofile sul territorio;
3. Revisione dei regolamenti interni;
4. Sviluppo di forme e proposte di organizzazione venatoria nell'ambito del redigendo Piano regionale faunistico venatorio;
5. Sviluppo di forme e proposte di collaborazione nell'ambito del Piano di gestione della Peste suina africana

OBIETTIVI INDIVIDUALI.

Nel corso del 2022 sono stati assegnati i seguenti obiettivi ai dipendenti dell'Ente.

Funzionario – categoria D:

- Studiare e coordinare l'attività dell'Ente, accompagnando le attività necessarie all'assolvimento degli scopi istituzionali;
- Garantire ed assolvere la corretta gestione amministrativa nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto dei dettami normativi;
- Gestire ed assolvere l'attività contabile e finanziaria dell'Ente nel rispetto delle scadenze normative;
- Adempiere alla gestione del personale dipendente;
- Presidiare l'attività amministrativa dell'Ente (protocollo, procedura gara, redazione atti amministrativi e documenti relativi ad aspetti tecnici)
- Presidiare e coordinare la riorganizzazione del piano di informatizzazione dell'Ente;

Aiuto collaboratore – categoria C1:

- Supporto per la redazione delibere e documenti relativi ad aspetti tecnici;
- Supporto alla la corretta gestione amministrativa dell'amministrativa dell'Ente;
- supporto per la stesura e revisione dei regolamenti interni;
- supporto per progressiva informatizzazione dei servizi;
- Raccolta e rielaborazione dati e costruzione tabelle statistiche dell'attività degli ultimi 10 anni;

RISULTATI CONSEGUITI.

Tutti gli obiettivi assegnati ai dipendenti sono stati raggiunti e sono meglio esplicitati di seguito:

Dipendente: TRIPODI PAOLO

1. Studiare e coordinare l'attività dell'Ente, accompagnando le attività necessarie all'assolvimento degli scopi istituzionali
2. Garantire ed assolvere la corretta gestione amministrativa nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità nel rispetto dei dettami normativi

L'attività esplicitata rientra nell'ordinaria amministrazione e nell'assolvimento degli scopi istituzionali. È stato mantenuto il rispetto delle scadenze, la costante presenza alle riunioni istituzionali e tutta l'attività di coordinamento, sia interna ai processi e sia all'esterno.

3. Gestire ed assolvere l'attività contabile e finanziaria dell'Ente nel rispetto delle scadenze normative;

L'importante incombenza relativa alla gestione contabile e finanziaria dell'ente è stata processata con impegno e dedizione, con la garanzia accertata del rispetto delle procedure e costruzione dei bilanci (previsione e consuntivo) dell'Ente.

La gestione delle fasi dell'entrata e della spesa è avvenuta in maniera corretta e puntuale, così come i pagamenti ai fornitori sono avvenuti con molti giorni di anticipo rispetto alle scadenze previste.

Si rileva l'ottima collaborazione con la figura del Revisore legale e con la tesoreria dell'Ente.

4. Adempiere alla gestione del personale dipendente;

L'attività di gestione del personale dipendente è stata effettuata con regolarità e puntualità rispetto alle scadenze e alle diverse rendicontazioni.

È stata avviata a fine anno la procedura amministrativa per procedere alla sostituzione di una figura dell'organico in pensionamento.

5. Presidiare l'attività amministrativa dell'Ente (protocollo, procedura gara, redazione atti amministrativi e documenti relativi ad aspetti tecnici)

L'intera attività amministrativa dell'Ente è stata presieduta e coordinata con ottimi risultati. La gestione degli atti amministrativi è stata improntata nel rispetto delle tempistiche di conclusione dei procedimenti anche per quello che riguarda la gestione contrattuale dell'Ente e i rapporti con gli operatori economici per le forniture e le prestazioni di servizi.

6. Presidiare e coordinare la riorganizzazione del piano di informatizzazione dell'Ente.

La riorganizzazione dei processi informativi dell'Ente è proseguita con la messa on line del nuovo istituzionale sul quale è stata affiancata la costruzione e la compilazione dei numerosi contenuti.

Dipendente: CHARRERE ILVA

1. Supporto per la redazione delibere e documenti relativi ad aspetti tecnici;

2. Supporto alla la corretta gestione amministrativa dell'amministrativa dell'Ente;

3. supporto per la stesura e revisione dei regolamenti interni;

4. supporto per progressiva informatizzazione dei servizi;

5. Raccolta e rielaborazione dati e costruzione tabelle statistiche dell'attività degli ultimi 10 anni;

L'attività della dipendente è terminata il 14 aprile 2022, per collocamento in pensione, tuttavia le attività e gli obiettivi assegnati alla dipendente sono stati svolte e raggiunti con diligenza, puntualità e scrupolosità pur nel limitato tempo di permanenza in servizio.

ANALISI SWOT

Attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza (analisi SWOT) si vuole fornire un quadro sintetico e completo evidenziando quattro aspetti, cioè i principali punti di forza e debolezza, opportunità e minacce, sia rispetto alla valutazione in generale della situazione derivante dall'attuazione delle linee strategiche e degli obiettivi individuati attraverso un'attenta attività di pianificazione e programmazione strategica svolta dall'amministrazione. Di seguito si fornisce una esplicazione dei quattro aspetti:

- Punti di forza sono i maggiori elementi che giocano a favore dell'amministrazione per l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici;
- Punti di debolezza sono invece gli elementi che ostacolano l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici e che bisognerà superare;
- Opportunità sono i possibili vantaggi futuri che l'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici determineranno;
- Minacce sono quegli eventi o mutamenti futuri che potrebbero avere un grosso impatto sui risultati dell'attuazione delle linee e degli obiettivi strategici.

Punti di forza	Punti di debolezza
La complessità delle variabili e la necessità di descrivere gli scenari futuri rendono indispensabile una forte volontà istituzionale, con un pieno coinvolgimento delle Circostrizioni venatorie. Possibilità di essere parte attiva nella definizione di strategie a livello regionale per quanto riguarda l'organizzazione dell'attività venatoria.	Il contesto nel quale il Comitato sta operando assume progressivamente connotati di grande problematicità, connessa in particolar modo all'assenza di una figura dirigenziale all'interno dell'ente e l'aumento degli adempimenti normativi richiedono una figura di competenza e di coordinamento, associata ad una riorganizzazione della pianta organica.
Opportunità	Minacce
Possibilità di implementare il ruolo dell'ente disponendo di una struttura efficiente ed organizzata.	Rischio di incrementare i costi all'interno del Bilancio dell'Ente nel caso di coinvolgimento di collaboratori esterni o rivendo la pianta organica prevedendo nuovo personale.

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.

L'ente in tema di pari opportunità di genere ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2022/2024 con deliberazione n. 31/2022 del Comitato esecutivo, avente come oggetto "Approvazione del Piano triennale di azioni positive 2022/2024 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs 198/2006 e dell'articolo 66 della legge regionale 22/2010".

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 5 del 9 aprile 2021 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il primo compito del Responsabile sarà di provvedere alla redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nel corso del 2022 le attività svolte e i risultati ottenuti sono coerenti con la mission e la vision dell'Ente, nonostante l'assenza dell'aiuto collaboratore nell'ambito dell'organico dell'Ente e nell'attesa dello svolgimento della procedura concorsuale. L'assenza della risorsa nel frattempo è stata sopperita con una figura interinale.

È proseguito con soddisfacenti risultati il processo di informatizzazione dei servizi, che ha portato alla costruzione e messa on line del nuovo sito istituzionale che ha visto durante l'annualità 2022 un deciso aumento delle visite e delle iterazioni. La grafica, migliorata e standardizzata, consente una migliore navigazione e consultazione dei dati e delle informazioni dell'Ente.

È stato possibile proseguire con continuità e la normale attività direttiva e organizzativa. I risultati raggiunti e riassunti nei paragrafi precedenti confermano, pur nel ridotto ambito dimensionale in cui opera l'ente e nelle difficoltà sopradescritte, un discreto equilibrio finanziario ed una struttura che ha dato risposte sufficientemente positive ad un numero sempre più crescente di esigenze normative, garantendo una continuità amministrativa e organizzativa a livelli sufficientemente soddisfacenti.